Bovalino: una "Pizza solidale" contro la violenza sulle donne, a sostegno del Centro Antiviolenza.

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



Domenica 29 novembre alle ore 20 a Villa Denise un appuntamento promosso dai Lions per sostenere il Centro Antiviolenza gestito dall'Associazione 5D. Il ricavato contribuirà ai percorsi di autonomia e libertà delle donne vittime di violenza.

La solidarietà può assumere tante forme e, a volte, anche una semplice serata in compagnia può trasformarsi in un gesto concreto di sostegno e responsabilità collettiva. È questo lo spirito della "**Pizza Solidale"**, l'iniziativa in programma domenica **29 novembre, alle ore 20,**a Villa Denise, a Bovalino, organizzata in occasione della "**Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"**L'evento nasce con un obiettivo preciso: trasformare un momento di convivialità in un'occasione di sensibilizzazione e aiuto concreto per le donne che stanno affrontando un percorso di uscita dalla violenza. La serata prevede pizza, musica, intrattenimento e momenti di riflessione, con la partecipazione della comunità locale e di quanti desiderano contribuire a una causa di grande rilevanza sociale. Parte del ricavato sarà destinata al **Centro Antiviolenza di Bovalino**, gestito dall'**Associazione 5D**, per sostenere le attività e i servizi rivolti alle donne che vivono situazioni di violenza e che necessitano di supporto per riconquistare autonomia, sicurezza e libertà.

Ricordiamo che la "**Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"**

ricorre ogni anno il 25 novembre. Istituita ufficialmente dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 54/134 del 17 dicembre 1999, questa ricorrenza rappresenta un momento fondamentale per richiamare l'attenzione su una delle più gravi violazioni dei diritti umani. La scelta della data è legata alla memoria delle sorelle Mirabal, Patria, Minerva e María Teresa, tre attiviste della Repubblica Dominicana assassinate il 25 novembre 1960 durante la dittatura di Rafael Leónidas Trujillo.

In Italia, ogni anno, la ricorrenza viene accompagnata da manifestazioni, incontri pubblici, iniziative nelle scuole, dibattiti e campagne di sensibilizzazione. Le **scarpe rosse**, simbolo ormai riconosciuto della lotta contro la violenza sulle donne, e le **panchine rosse**, presenti in numerose piazze e luoghi pubblici, ricordano le vittime e invitano la collettività a non abbassare l'attenzione. Ma la sensibilizzazione, da sola, non è sufficiente. Contrastare la violenza di genere significa investire nell'educazione al rispetto, riconoscere i segnali di comportamenti abusanti, garantire protezione alle vittime e costruire percorsi concreti che permettano alle donne di ritrovare indipendenza e fiducia nel futuro. È proprio in questa prospettiva che si inserisce l'iniziativa di Bovalino, dove il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini diventa uno strumento per rafforzare la rete territoriale di solidarietà. Il cuore dell'iniziativa è rappresentato dal **Centro Antiviolenza di Bovalino**, gestito dall'Associazione 5D, presieduta dalla dottoressa Alessandra Polimeno, Psicologa e Psiterapeuta, coadiuvata da un poule di professionisti del settore che dedicano parte del loro tempo al tessuto sociale territoriale, in particolare al sostegno delle donne che affrontano situazioni di violenza quotidiana. Uscire da una condizione di abuso non significa soltanto interrompere una relazione violenta. Spesso è necessario affrontare un percorso complesso, che coinvolge la sfera psicologica, personale, sociale ed economica. Per questo motivo, il supporto dei centri antiviolenza è fondamentale: offre ascolto, accompagnamento e strumenti utili per ricostruire un progetto di vita autonomo.

La presidente dell'**Associazione 5D**, **dottoressa Alessandra Polimeno**, **Psicologa e Psicoterapeuta**, ha voluto esprimere gratitudine nei confronti dei Lions per aver promosso l'iniziativa e scelto di sostenere concretamente il Centro Antiviolenza.*«Desidero esprimere, a nome dell'Associazione 5D, un sincero ringraziamento al Lions Club per aver promosso questa iniziativa di solidarietà e per aver scelto di sostenere concretamente il Centro Antiviolenza di Bovalino. Crediamo che il contrasto alla violenza sulle donne non possa esaurirsi nella sensibilizzazione, ma debba tradursi in azioni concrete, capaci di sostenere i percorsi di autonomia, consapevolezza e libertà delle donne. Il valore di questa iniziativa sta proprio nella capacità di trasformare un momento di convivialità in un'occasione di responsabilità collettiva. Fare rete, coinvolgere il territorio e condividere un impegno significa contribuire a costruire una comunità più attenta e capace di non lasciare sole le donne. Il nostro obiettivo è sostenere le donne nel diventare protagoniste del proprio percorso di libertà, mettendo a loro disposizione strumenti concreti, competenze, risorse e opportunità che possano sostenerle nel riconoscimento delle proprie capacità, nella ricostruzione della fiducia in sé stesse e nella conquista di una progressiva autonomia personale, sociale ed economica. Significa accompagnarle, rispettando i tempi e le scelte di ciascuna, nella costruzione di nuove possibilità di vita, affinché possano uscire dalla condizione di violenza non soltanto fisicamente, ma anche sul piano psicologico, relazionale e materiale. Perché la libertà non deve essere soltanto una possibilità dichiarata, ma una condizione che ogni donna possa concretamente realizzare»*

L'iniziativa vede anche il coinvolgimento del **Lions Club Roccella Jonica** e del **Club Satellite Bovalino-Scinosa**, oltre alle realtà associative impegnate nella promozione di attività sociali e solidali sul territorio della provincia e della locride in particolare. Un impegno che, come sottolineato dal dottore **Lorenzo Maesano, presidente del Club Satellite Bovalino-Scinosa**, non si limita all'organizzazione delle serate, ma si inserisce in un più ampio programma di sensibilizzazione e

prevenzione. «Unire la comunità attorno a un momento di convivialità è il modo migliore per dire forte e chiaro "no" alla violenza di genere. Non è solo un giro pizza, ma un gesto di solidarietà attiva: ogni quota di partecipazione si trasforma in un aiuto concreto per chi, ogni giorno, lavora sul campo per difendere i diritti e la dignità delle donne, e rappresenta la naturale prosecuzione di un percorso più ampio di sensibilizzazione. Proprio il 25 novembre, infatti, come Lions Club Roccella Jonica, Satellite Bovalino-Scinosa, Leo Club Riviera Jonica e Associazione 5D, porteremo il nostro service direttamente nelle scuole, perché crediamo fortemente che il cambiamento culturale parta dai banchi, educando i giovani al rispetto, all'ascolto e alla prevenzione». Particolare importanza assume proprio il coinvolgimento delle scuole. La prevenzione della violenza di genere, infatti, passa anche attraverso l'educazione delle nuove generazioni, la capacità di riconoscere relazioni non sane e la promozione di una cultura fondata sulla parità, sul rispetto reciproco e sulla libertà individuale. Portare questi temi tra i giovani significa lavorare sulle radici culturali della violenza, contrastando stereotipi e comportamenti discriminatori prima che possano trasformarsi in forme di sopraffazione.

Un sincero e caloroso plauso per l'iniziativa è giunto anche dall'Amministrazione comunale, guidata dal **Sindaco Vincenzo Maesano**. Questo genere di manifestazioni -fanno sapere dalla casa comunale- rappresentano un elemento importante per rafforzare ancor più la sinergia operosa all'interno del tessuto sociale cittadino lanciando, nel contempo, un invito alla partecipazione attiva e solidale che sono elementi necessari pe la crescita e lo sviluppo del contesto territoriale. La presenza dell'apparato istituzionale, associativo e civile, del resto, testimonia quanto sia necessario affrontare la violenza sulle donne attraverso una responsabilità condivisa. Il contrasto alla violenza di genere non può essere affidato esclusivamente alle associazioni e ai centri specializzati. Richiede una collaborazione costante tra istituzioni, servizi sociali, scuole, forze dell'ordine, realtà del volontariato e cittadini. L'iniziativa di "Villa Denise" vuole quindi essere anche un'occasione per ribadire che una comunità attenta non si limita a condannare la violenza, ma contribuisce attivamente a creare condizioni di sostegno e protezione.

La serata di **domenica 29 novembre**rappresenta quindi un'opportunità per trascorrere alcune ore insieme, condividendo un momento di musica, intrattenimento e sensibilizzazione, ma soprattutto per sostenere un servizio importante per il territorio. Di seguito le informazioni per partecipare:

Evento: Pizza Solidale contro la violenza sulle donne

Data: domenica 29 novembre

Orario: ore 20:00

Luogo: Villa Denise, Bovalino (Rc)

Quota di partecipazione: 30 euro

Beneficiario: Centro Antiviolenza di Bovalino, gestito dall'Associazione 5D

Prenotazioni e conferme telefoniche: 392 333 8114

L'invito degli organizzatori è rivolto a tutta la cittadinanza, alle famiglie, alle associazioni e a quanti desiderano contribuire a un progetto di solidarietà concreta. Perché dietro ogni contributo c'è la possibilità di sostenere un percorso, offrire un'opportunità e aiutare una donna a ricostruire la propria vita. La lotta contro la **violenza sulle donne**non può fermarsi a una ricorrenza o a una manifestazione simbolica. Deve diventare un impegno quotidiano, fatto di ascolto, prevenzione, presenza e azioni concrete. Partecipare alla Pizza Solidale di Bovalino significa proprio questo: trasformare la solidarietà in un gesto tangibile e dimostrare che nessuna donna dovrebbe essere lasciata sola nel proprio percorso verso la libertà.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bovalino-una-pizza-solidale-contro-la-violenza-sulle-donne-a-sostegno-del-centro-antiviolenza/158277